



Sped. In A.P. - Tabella C - Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Novara - Distribuzione Gratuita - Anno 19 - n.4 (69) - Dicembre 2007

Buone Feste

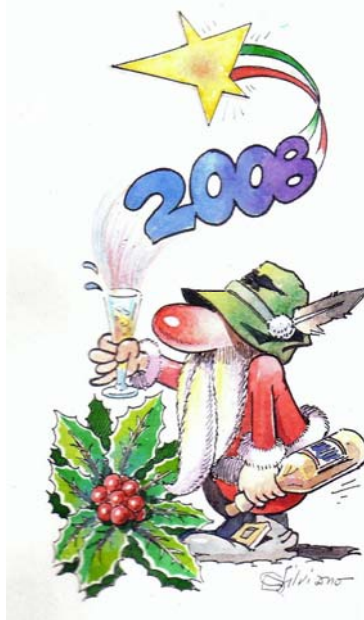
Carissimi Alpini e carissimi Amici, In questi giorni di fine 2007 chissà quanta gente vi avrà formulato gli auguri con le frasi più disparate. Ormai anche questi slogan preconfezionati inflazionano il mercato dei biglietti di auguri e alla fine si decide di tornare al classico "Buon Natale e felice Anno Nuovo".

Ho fatto questa breve premessa perché dalle pagine del nostro giornale anch'io sto per porgere a voi ed ai vostri famigliari gli auguri di rito e non volevo essere banale.

L'anno appena trascorso per quanto riguarda la vita associativa ci ha dato del lavoro, ma le premesse del nuovo anno non sono da meno.

Il primo augurio quindi è che possiate trovare nelle vostre attività di Gruppo quelle soddisfazioni che merita chi lavora con volontà e altruismo e di raggiungere le mete che vi siete prefissati.

Non è importante arrivare per primi e non è indispensabile giungere proprio in cima alla montagna, bisogna solo tenere un passo regolare e costante,



da buoni Alpini come ci hanno insegnato.

Il secondo augurio (ma non secondo per importanza) è di tanta serenità sia in famiglia che in ambito lavorativo, che tutte le vostre aspettative possano realizzarsi.

Voglio augurare per chi ha trascorso un buon 2007, che l'anno nuovo non sia peggiore ma perlomeno uguale a quello trascorso e per chi vuole che l'anno che sta finendo sia da dimenticare, questo resti un episodio isolato, perché tutti gli anni futuri siano da ricordare in positivo.

Se permettete un piccolo augurio vorrei farlo a me stesso: mi auguro che per il prossimo 2008 non venga a mancare la collaborazione e la disponibilità che mi avete dimostrato in questi mesi, più che un augurio è una speranza, ma certamente una speranza che non andrà delusa.

Vorrei concludere così, con quella frase banale e sfruttata da decenni, ma che, se dettata dal cuore meritevole del giusto apprezzamento:

a Voi e Famiglia un sentito

Augurio di Buon Natale

e di un Felice Anno Nuovo.

A. Palombo

NUOVO PRESIDENTE ASSOARMA

In data 15 novembre 2007 presso la sede dell'Associazione Combattenti e Reduci, si sono svolte le votazioni per la nomina del nuovo Presidente dell'Assoarma.

Dopo aver osservato un minuto di silenzio a ricordo del compianto Avvocato Elio Nardilli, è stato eletto all'unanimità il Generale Delio Costanzo.

Al neo-presidente gli auguri di buon lavoro dalla Sezione di Novara.

Chi volesse candidarsi alle cariche sezionali è pregato di affrettarsi. Ricordiamo che a norma dell'articolo 26 del Regolamento Sezionale le candidature corredate dal nullaosta del Capogruppo vanno presentate alla Segreteria entro il 30 novembre, la quale verificata la conformità delle proposte le trasmetterà al CDS entro il 10 dicembre.

135° DI FONDAZIONE DELLE TT. AA. E 85° DI FONDAZIONE SEZIONE DI NOVARA

Quest'anno la Celebrazione della Fondazione delle truppe Alpine per decisione consiliare è stata articolata in due fasi. Un primo momento prevedeva la deposizione di due cesti di fiori alle tombe del Capitano M.O.V.M. Mario Fregonara e del Generale Cesare Magnani Ricotti e così è stato. Una piccola rappresentanza di Alpini, i tre figli del Capitano Fregonara, il Vessillo Sezionale e alcuni Gagliardetti, hanno preso parte alla semplice cerimonia. L'attenti, la deposizione dei cesti di fiori, un minuto di religioso silenzio e poche parole per ricordare le figure del fondatore delle Truppe Alpine e della Medaglia d'oro che dà il nome alla nostra Sezione e tutti i nostri defunti. Si è conclusa così la nostra visita al cimitero, una cerimonia breve senza squilli di trombe e rullar di tamburi, ma lo scopo della nostra visita era quello di ricordare i nostri morti nel luogo dove riposano due Grandi della Storia Alpina e della nostra Sezione.

Domenica 7 ottobre seconda giornata della celebrazione del 135° di Fondazione delle Truppe Alpine e 85° della Sezione di Novara, tutto si è svolto come da programma. Oltre al nostro Vessillo Sezionale era presente il Vessillo della Sezione Valsesiana e 15 Gagliardetti dei nostri Gruppi.

Abbiamo avuto l'onore della presenza di alcune rappresentanze militari in armi (carabinieri, carristi, avieri), di molte Associazioni Combattentistiche e d'Arma e la gradita partecipazione delle Autorità Civili: Prefettura, Provincia e Comuni. La cerimonia è iniziata come di consueto con l'Alzabandiera e la deposizione di una Corona d'alloro al Monumento all'Alpino, accompagnata dalle note della Banda Musicale di Caltignaga.

Il Presidente Sezionale ha commentato brevemente la cerimonia di sabato ed ha ricordato ancora il Capitano M.O.V.M. Mario Fregonara, il Generale Cesare Magnani Ricotti e la seconda Medaglia d'Oro sul nostro Vessillo: il Maggiore De Cobelli.

Il discorso è proseguito portando alla memoria dei presenti quanti "sono andati avanti", i nostri Caduti in Guerra ed in Pace e tutti gli Alpini, Amici, Familiari che sono venuti a mancare in questi anni. Sono stati nominati i Gruppi che compongono la Sezione (anche quello assente), il loro operare nel sociale e la presenza attiva dal 1998 della Protezione Civile Sezionale. Ha preso poi parola il Vice Prefetto Vicario dottoressa Giovanna Vilasi che ha esaltato la dedizione degli Alpini ed ha ricordato i caduti e l'impegno dei nostri giovani nelle missioni di Pace.

Formatosi il corteo ci siamo recati alla Basilica di S. Gaudenzio (sempre accompagnati dalla Banda di Caltignaga), per la S. Messa officiata da Don Natale Allegra che ha elogiato nella sua Omelia l'operato degli Alpini ed ha ricordato i nostri defunti.

La Celebrazione è stata arricchita dai canti del coro "Lo Scricciolo" di Cameri che ha concluso con il brano "Signore delle Cime": la composizione di Bepi de Marzi che riesce sempre ad infondere a chi l'ascolta un senso di commozione profonda. Un piccolo rinfresco presso la Sede Sezionale ha concluso la giornata. E' d'obbligo e doveroso ringraziare le Autorità nelle persone del Vice Prefetto dottoressa Giovanna Vilasi del Vice Presidente alla Provincia signora Paola Turchelli ed i Sindaci e Vice Sindaci intervenuti, le Associazioni Combattentistiche e d'Arma nonché i Militari in Armi, la Banda Musicale di Caltignaga, il coro Lo Scricciolo e tutti gli Alpini che hanno sentito il dovere di commemorare in questi 2 giorni le origini della loro storia.

A.P.

BEATIFICAZIONE ANTONIO ROSMINI

Si è svolta domenica 18 novembre la Cerimonia di Beatificazione di Antonio Rosmini.

Ma ciò che vorrei fare in queste poche righe non è disquisire sulla vita del Beato o sulla presenza di questa o quella Autorità, ma parlare di quello Spirito Alpino che ha animato i Nostri in questa occasione.

Si parla di oltre 8.000 presenze, 120 pullman, e altri numeri, ma il più significativo per noi è: **200 Alpini!**

Tanti finalmente, e tanti a Novara soprattutto, dalla nostra Sezione e dalle Sezioni di Domodossola, Intra e Omegna.

Una collaborazione splendida che alle volte (purtroppo) non si vede nemmeno tra Gruppi anche se "vicini di casa".

Ho avuto modo in questi mesi di

apprezzare la meticolosa professionalità di un Alpino in particolare, parlo per chi non l'avesse capito di Giorgio Balossini.

Già dalla prima riunione preparatoria tenutasi a Stresa il 20 settembre u.s. ho potuto notare che la sua quarantennale esperienza nel SON, ha fatto maturare in lui delle doti organizzative che non si possono improvvisare: le domande da porre, la scelta dei collaboratori ed i tempi giusti in cui convocarli, né troppo presto né troppo in là.

E via via così, in tutte le riunioni fatte in seguito (tante), in Prefettura con tutti gli organi interessati o quelle selettive con la Polizia Municipale fino ad arrivare a ispezioni "sul campo", con i Vigili, con i Presidenti delle Sezioni sunnominated o con i

Capisquadra.

La mie considerazioni finiscono qui, eravamo in tanti ed ognuno può trarre le conclusioni del caso, eravamo in tanti e l'invito era esteso a tutti. Da parte mia solo un grazie agli Alpini che hanno donato con la loro presenza un nuovo motivo di apprezzamento verso la nostra Sezione da chi non è una "Penna Nera". Sono queste le occasioni che mi fanno sentire contento di essere Alpino, la fatica è meno sentita se ciò che si porta a termine offre motivo di soddisfazione e si condivide con persone che inseguono gli stessi ideali.

A. P.

VITA DEI GRUPPI

ROMENTINO

**13-14 OTTOBRE 2007
FESTA DEL GRUPPO**

Sono stati due giorni di grande partecipazione quelli che il Gruppo Alpini di Romentino, intitolato alla Med. D'Arg. V.M. Pietro Orlandi, ha vissuto Sabato 13 e Domenica 14 Ottobre.

La manifestazione annuale è sempre un momento importante per sottolineare gli ideali che cementano il Corpo, anche nella comunità civile grazie all'opera di beneficenza che ha sempre impegnato gli alpini romentinesi.

La festa si è aperta sabato sera con un appuntamento gastronomico e danzante al Centro Culturale "Pio Occhetta" con una buona partecipazione di pubblico, che ha potuto degustare le specialità preparate dai cuochi.

Domenica mattina la sfilata per le vie del paese, con deposizione di una corona al Monumento ai Caduti e al Monumento all'Alpino accompagnati dalle note della FANFARA A.N.A. di IVREA, dal Presidente Sezionale Antonio Palombo, dal sindaco Cornelio Rosati con i consiglieri comunali e dai rappresentanti dei vari gruppi della Sezione.

Dopo la Messa celebrata da don Enzo Sala e allietata dai canti dell'ottima Schola Cantorum "Pier-Luigi da Palestrina" di Romentino, ancora un momento conviviale al Centro Culturale per il pranzo ufficiale, al termine del quale la FANFARA A.N.A. di IVREA ha intrattenuto i commensali al suono



Un momento della Sfilata

dei suoi brani militari e non, riscuotendo apprezzamento per la bravura dei suoi componenti. Al termine di questi due giorni significativi per gli Alpini del Gruppo, ci gratifica la grande partecipazione ai vari momenti proposti, all'impegno profuso e soprattutto ci permette di sottolineare ancora una volta, la nostra presenza nella società. Presenza per noi molto importante perché sentiamo la vicinanza della gente al Corpo degli Alpini e alla nostra Associazione. Tanto i momenti ufficiali quanto gli appuntamenti conviviali sono un modo per manifestare questo attaccamento e spronarci a proseguire su questa strada.

R. Garavaglia



Onori al Monumento all'Alpino

TRECCATE: UNITI, GUARDANDO LONTANO.

Grandiosa, fantastica, un po' faticosa! Questi gl'aggettivi per definire la domenica trascorsa in piazza a cuocere castagne: ormai è sera, c'è un momento di solennità e tristezza nell'ammainabandiera. La città vive ancora in un clima di festa, ma il Tricolore che stamattina ci aveva invitati a guardare in alto ora ci riporta a terra, alla nostra quotidianità. La nostra castagnata è finita, Treccate diventa deserta, vede noi indaffarati a lasciare la piazza pulita perché possa assumere

il suo aspetto di sempre, senza gl'Alpini che fan festa. A noi è rimasto molto, l'impressione che abbiamo lasciato è di essere affidabili, soprattutto uniti: di appartenere a un Gruppo compatto. Questa giornata ha lasciato veramente qualcosa nei nostri cuori, ci conforta perché conferma che siamo sulla strada giusta, anche se cambiano i tempi e gli uomini, gli Alpini sanno stare al passo non solo nelle sfilate, ma sanno anche inserirsi nel tessuto sociale del proprio territorio, la

riprova sono le persone nuove che si affacciano nel nostro Gruppo.

L'accoglienza dei "vecchi" è sempre un po' difficile e diffidente, ma se i giovani hanno gomiti buoni e buone idee per farsi strada trovano spazio, perché alla fine le intenzioni sono le stesse: d'impegno per condividere lavoro, fatica ed emozioni. I nuovi chiedono strada e di fare cose, siamo noi "vecchi" che dobbiamo accoglierli con fiducia, anche se sono alquanto titubanti nell'avvicinarsi

(continua a Pag. 4)

VITA DEI GRUPPI

TRECATE: UNITI, GUARDANDO LONTANO. (continua da pag. 3)

forse per una sorta di rispetto per chi ha fatto la storia del nostro Gruppo, ma se non s'insegna la via a chi lo chiede, il nostro Gruppo dove andrà a finire? Quando dopo una sosta durante una lunga marcia in montagna viene dato l'ordine di

ripartire, ci si alza e si affronta il cammino assieme per ritrovare nuovi stimoli, ed è quello che stiamo già facendo. Se resteremo uniti raggiungeremo la cima e nuovi traguardi e potremo guardare avanti lontano nel tempo, con la

serenità di aver lasciato una traccia da seguire.

Mario Zeno

TABELLE FORZA SEZIONE - Variazioni per singolo Gruppo (2006 - 2007)

Gruppo	2006		2007								
	Alpini	Amici	Alpini persi	nuovi o recuperati	Amici persi	nuovi o recuperati	Alpini	Amici	Diff. Alpini	Diff. Amici	Diff. Totale
Bellinzago	64	9	4	3	0	1	63	10	-1	1	0
Borgolavezzaro	11	0	0	0	0	0	11	0	0	0	0
Caltignaga	46	13	5	1	0	0	42	13	-4	0	-4
Cameri	86	16	10	6	2	2	82	16	-4	0	-4
Galliate	86	4	2	0	0	0	84	4	-2	0	-2
Garbagna	58	24	2	1	4	6	57	26	-1	2	1
Marano Ticino	16	2	0	0	1	0	16	1	0	-1	-1
Momo	0	0	0	28	0	8	28	8	28	8	36
Novara	92	30	7	1	3	0	86	27	-6	-3	-9
Oleggio	39	9	2	2	1	1	39	9	0	0	0
Recetto	28	3	1	0	0	0	27	3	-1	0	-1
Romentino	55	2	4	1	0	0	52	2	-3	0	-3
Sizzano	0	0	0	23	0	7	23	7	23	7	30
Treccate	89	18	0	9	5	5	98	18	9	0	9
Varallo Pombia	23	6	2	6	0	0	27	6	4	0	4
Vespolate	11	0	0	0	0	0	11	0	0	0	0
Totali Sezione	704	136	39	81	16	30	746	150	42	14	56

Variazioni Sezione dal 1995 ad oggi

Anno	Alpini	Amici	Totale	+ o - Alpini	% Alpini	+ o - Amici	% Amici	+ o - Totale	% Totale
1995	689	50	739	-----	-----	-----	-----	-----	-----
1996	677	52	729	-12	-1,74%	2	4,00%	-10	-1,35%
1997	743	55	798	66	9,74%	3	5,76%	69	9,46%
1998	728	73	801	-15	-2,01%	18	32,72%	3	0,37%
1999	707	76	783	-21	-2,88%	3	4,10%	-18	-2,14%
2000	715	81	796	8	1,13%	5	6,58%	13	1,66%
2001	743	87	830	28	3,92%	6	7,41%	34	4,27%
2002	722	96	818	-21	-2,83%	9	10,34%	-12	-1,45%
2003	713	104	817	-9	-1,25%	8	8,33%	-1	-0,12%
2004	715	109	824	2	0,28%	5	4,81%	7	0,86%
2005	705	119	824	-10	-1,40%	10	9,17%	0	0,00%
2006	704	136	840	-1	-0,14%	17	14,29%	16	1,94%
2007	746	150	896	42	5,97%	14	10,29%	56	6,67%

Le differenze sono date tra il raffronto di ogni anno con il precedente.

PROTEZIONE CIVILE

(Termine articoli dal n° 2 e 3)

**Operazione Ticino
4-6 maggio**

(Continua dal n° 2 di maggio 2007)

E' stata un'esercitazione di grande importanza in ambito regionale. Erano presenti varie organizzazioni di volontariato: A.R.I di Novara e Arona, 118, C.R.I, A.N.E.S (Ass.ne Novarese Emergenza Sanitaria) V.V.F, Unità Protezione Civile A.N.A Sez. di Novara, Unità cinofile.

Il campo base era allestito presso la Colonia Elioterapica di S.Martino di Trecate dove A.N.E.S e C.R.I avevano attivato un posto medico avanzato di 1° e 2° livello. Si sono simulate varie situazioni di emergenza che richiedevano anche la ricerca di persone scomparse, compito dell'Unità cinofila Laika della quale fa parte, nel ruolo di responsabile, l'alpino Fabrizio Nicali. L'Unità della nostra Sezione ha gestito il vettovagliamento e la cucina. Erano presenti: Adriano Nestasio, Diego Antonini, Giuseppe Bracca, Giovanni Cattaneo, Luciano Leonardi, Iginio Mantovan, Giovanni Piciaccia. L'esercitazione è riuscita perfettamente.

**L'unità P.C. della Sezione
In Valle d'Aosta****Esercitazione Monte Emilius 2007**

(continua dal n° 3 di settembre 2007)

Attorno alle 8 del mattino di sabato 16 la squadra dell'unità, accompagnata da due referenti locali, Luigi e Walter, e dal capogruppo degli alpini di Saint Marcel, Gerard, raggiungeva il cantiere di competenza, a monte dell'abitato di Saint Marcel, dove, unitamente ad una squadra della PC della sezione di Intra, provvedeva alla pulizia ed alla sistemazione delle sponde di un ruscello, al posizionamento di due segmenti di tubo atti a favorire l'incanalamento e la tenuta della portata d'acqua in caso di forti piogge e all'abbattimento di alcuni alberi che avrebbero potuto ostruire il ruscello. al posizionamento di due segmenti di tubo atti a favorire l'incanalamento e la tenuta della

piogge e all'abbattimento di alcuni alberi che avrebbero potuto ostruire il ruscello. Il lavoro svolto è stato molto apprezzato dalle due guide locali, nonché dal capogruppo degli alpini e dal sindaco di Saint Marcel, giunti in visita al cantiere durante lo svolgimento dei lavori. La comunità di Saint Marcel, nelle persone del sindaco e del capogruppo degli alpini, ha voluto dimostrare agli alpini di Novara e di Intra in maniera tangibile la sua riconoscenza per l'impegno ed il lavoro svolto allestendo nel pomeriggio, a lavori ultimati, una generosa tavolata di prodotti enogastronomici locali. In questo gesto i componenti dell'unità PC hanno letto qualcosa di più di un dovuto ringraziamento o di una cortesia formale: è stato un modo per dire "Grazie di essere venuti qui, fra noi, a lavorare; grazie per quello che fate; grazie di esserci, di esistere, perché sappiamo che, se ce ne fosse bisogno, non ci negherete il vostro aiuto, il vostro lavoro, il vostro impegno, la vostra abnegazione; grazie, Alpini."

A riprova dello spirito di fratellanza e di amicizia che si è venuto a creare, dopo il rancio serale al campo base, la squadra si è recata in visita presso la sede del gruppo di Saint Marcel, dove l'accoglienza del Capogruppo Gerard e dei suoi alpini è stata veramente cordialissima e molto sentita.

Domenica 17 giugno l'unità PC della Sezione, accresciuta dei volontari Aldo Lavatelli e Marco Marchesi giunti in mattinata, ha partecipato alla S. Messa celebrata in Duomo al termine della quale ha sfilato per le vie di Aosta sulle note del "Trentatrè" magistralmente eseguito dalla fanfara della Sezione di Aosta, unitamente agli oltre 600 volontari di tutte le Sezioni che hanno partecipato all'esercitazione ed a una folta rappresentanza di Sindaci e Autorità. Era presente il Vessillo della Sezione, scortato dal coordinatore dell'unità PC Adriano Nestasio.

La sfilata si è conclusa in Piazza Chanoux, dove, dopo le consuete allocuzioni delle Autorità presenti, è

stata consegnata a tutte le Sezioni partecipanti una targa ricordo.

La squadra ha poi fatto ritorno al campo base per lo smontaggio della tenda e per consumare il rancio, quindi è partita alla volta di Novara dove, previa breve sosta a Gattico per la riconsegna dei mezzi e delle attrezzature affidategli, è giunta nel tardo pomeriggio. In definitiva una riuscitissima esercitazione, che si è rivelata di grande utilità sia per la bontà del lavoro svolto, sia per i volontari che hanno avuto la possibilità, oltre che di ritrovarsi e lavorare insieme, di usare materiali ed attrezzature di impiego operativo in condizioni reali, affinando esperienza ed intesa reciproca.

Un particolare ringraziamento va al Sig. Gianfranco Zanetta del Coordinamento Provinciale per la sua disponibilità e cortesia; un doveroso e cordiale saluto anche ai sigg. Luigi e Walter di Saint Marcel, per l'assistenza fornita durante i lavori; infine un affettuoso saluto al capogruppo Gérard per la splendida ed indimenticabile accoglienza e amicizia offerta alla squadra di Novara.

Adriano Nestasio

NOTIZIE DELL'ULTIMA ORA

Il 17 novembre alle ore 08,30 i volontari dell'Unità di P.C. della Sezione di Novara sono stati allertati per un'emergenza a Borgolavezzaro, la scomparsa di una persona. La richiesta è stata accolta da 6 volontari, i primi sono giunti sul luogo attorno alle ore 09,00. La ricerca è terminata nel tardo pomeriggio con esito positivo.

Complimenti a Nestasio e alla sua squadra per l'impegno e la professionalità dimostrata ancora una volta.

A. Palombo

PROTEZIONE CIVILE

Anche la nostra sezione ANA, dispone dell'unità di Protezione Civile che opera e si addestra in perfetta sintonia coi coordinamenti di Protezione Civile del Primo Raggruppamento ANA e di quelli Provinciale e Comunale di Novara.

Vengono svolte molte attività che vanno dal supporto alla ricerca di persone disperse in ambito boschivo o montano, all'intervento operativo in zone innevate raggiungibili con sci e pelli di foca o racchette da neve, alla gestione della cucina da campo, all'approntamento di accampamenti di emergenza con tendoni e servizi di base, alla rappresentanza dell'unità in occasione di cerimonie, fiere e manifestazioni pubbliche.

La preparazione dei volontari di Protezione Civile, Alpini ed amici degli Alpini, avviene seguendo un percorso teorico-pratico multidisciplinare, teso alla formazione del volontario perchè possa operare correttamente nei più svariati casi di emergenza.

E' così che, tra un'escursione scialpinistica e la ricerca di qualche disperso nei boschi delle colline novaresi, si trova anche il tempo per imparare a maneggiare cartine topografiche, bussola e GPS. Naturalmente un volontario come si deve, ha l'obbligo di sapersi destreggiare in situazioni estreme o comunque d'emergenza ed è quindi indispensabile che conosca le tecniche: di comunicazione radio e anti-incendio, il funzionamento di strumenti quali motoseghe, motopompe, gruppi elettrogeni e illuminatori; i mezzi e le attrezzature, sono raccolti in depositi predisposti dai coordinamenti ANA, Provinciale e Comunale.

Tutto ciò vede i volontari costantemente impegnati in attività addestrative alternate ad interventi operativi, che occupano buona parte del tempo libero.

L'efficienza operativa sul territorio, richiede capacità d'impiego di automezzi fuoristrada, piuttosto che indispensabili abilità quali: risalire o calarsi da una parete scoscesa, muoversi in un corso d'acqua, effettuare corrette segnalazioni e avvicinamenti a elicotteri e mezzi di supporto.

Di conseguenza, anche nei prossimi mesi, è previsto lo svolgimento di alcuni corsi quali:

- nuoto base con rudimenti di salvamento e subacquea
- primo intervento sanitario d'emergenza
- uso della motosega in sicurezza,
- ripasso elementi di topografia e orienteering (aula + territorio)
- antincendio
- roccia

Oltre ad assecondare i programmi di esercitazione ed intervento dei coordinamenti di cui siamo parte, riveste ruolo significativo, seppure non rientrante nelle attività ordinarie di Protezione Civile, il supporto allo svolgimento dell'attività sportiva di nuoto e sci da discesa ai disabili, fornito da un gruppo di volontari coordinato dal nostro Aldo Lavatelli.

L'unità di P.C. è perennemente in fase di sviluppo ed ogni contributo in

persone e/o mezzi è il benvenuto. Chiunque voglia, alpino o amico degli alpini, far parte del nucleo di Protezione Civile della sezione ANA di Novara dedicando un po' del proprio tempo libero a far qualcosa di utile per la società, venga a trovarci in sede o ci scriva a: novara@ana.it indicando i propri riferimenti (nome, cognome, telefono, e-mail) e sarà prontamente contattato.

In definitiva, ai ragazzi ed alle ragazze della nostra unità di Protezione Civile, è richiesto un forte impegno sociale ad altissimo contenuto morale che regala ineguagliabili soddisfazioni ed enormi arricchimenti interiori, sintesi della nostra essenza alpina.

Tasi e tira.

Fare senza chiedere e senza attendere ringraziamenti, con l'orgoglio di essere alpini.

Unità Protezione Civile A.N.A
Sezione Novara

Festa della Protezione Civile a Novara

Martedì 13 Novembre in Piazza Martiri a Novara si è svolta la manifestazione della Protezione Civile, è stata sì una festa ma con lo scopo di portare nozioni sulle attività riguardanti questa forte struttura di volontariato a conoscenza della popolazione e soprattutto dei giovani. Hanno partecipato la Regione, il Coordinamento Provinciale Novara, la neo-nata unità PC del Comune di Novara, e noi Alpini. La nostra piccola ma... grande Unità di buon mattino si è attivata con 4 suoi volontari nella parte logistica, abbiamo montato in tempo da record 5 tende corredate di materiale didattico informativo e una tenda dalla capienza di 110 persone adibita a mensa. Tre abili Alpini cuochi invece cominciavano ad accendere i fornelli e a rogere la polenta e tapulon visto che questo era il menù del mezzogiorno. Nella mattinata 400 alunni hanno invaso con le loro grida la piazza e osservando contenti, si informavano su foto e filmati e su quanto fa la protezione civile. Al termine gli Alpini hanno offerto loro dell'ottima macedonia.

Come sempre abbiamo avuto elogi da parte dei responsabili di tutte le Organizzazioni di P.C. per la preparazione dell'ottimo pranzo. Si fa sera, si smonta il campo, siamo stanchi ma appagati. Le esercitazioni per il 2007 sono finite chiudendo l'attività P.C. ANA con 810 ore lavorative e 140 ore di Corsi Professionali.

Concludo ringraziando tutti i Volontari PC A.N.A per il lavoro svolto nell'anno 2007 e colgo l'occasione tramite il nostro giornale Sezionale per porgervi i miei migliori Auguri di un Buon Natale e Felice Anno 2008, sperando che porti con sé nuove adesioni.

Adriano Nestasio



I VOLONTARI P.C. IN PIAZZA MARTIRI

ULTIMISSIME !!!**NOVARA AVRA' UNA SEZIONE DELL'A.N.A.!**

Poteva Novara, centro Alpino di primissimo ordine, rimanere senza una Sezione dell'A.N.A.? Impossibile! E un gruppo di vecchi scarponi si è messo all'opera lanciando ai "verdi" novaresi un vibrante appello, al quale moltissimi hanno già risposto, con mirabile prontezza, "presente"!

La Sezione di Novara conta di essere in breve in pieno assetto di marcia e di poter dare il "via" verso la mèta comune ad un poderoso numero di Consoci. Agli amici Novaresi noi non vogliamo ora che lanciare un motto, storico come tutti i motti Alpini: "Sotto, ragazzi!"

**Le forze dell'A.N.A.
Sezioni**

BASSANO - BELLUNO - BERGAMO - BRESCIA - CAMUNA (Breno) - CANAVESANA (Ivrea) - COMO - FARA VICENTINO - ITALIA CENTRALE (Roma) - LIGURE (Genova) - NOVARA - PADOVA - PARMA - SPEZIA - TORINO - TOSCANA (Firenze) - TRENTO - TREVISO - TRIESTE - UDINE - VENEZIA - VERBANO (Intra) - VERONA.

Gruppi

AZZANO - BANNIO - BARNI - BLEVIO - BRENO - BIENNO - BORGHETTO S. NICOLÒ - CALALZO (Pieve di Cadore) - CAGLIO - CANZO - CAPO DI MONTE - CAPRINO VERONESE - CASARAGO - CASTENEDOLO - CANTELLO - CEMMO - COLLIO VAL TROMPIA - CRESPI D'ADDA - CROCEFIESCHI - ESINO INFERIORE - FORNO DI CANALE - FORMAZZA - GENOVA - GRIANTE - INTRA - INTROBBIO - LEMMA - LASNIGO - MARGNO - PALUZZA - PONTE DI LEGNO - PONTEDECIMO - SCHILPARIO - SUEGLIO - S. GALLO - TORNO - VALBRONA - VARALLO SESIA - VICO CANAVESE - VISINO.

SOCI INDIVIDUALI N. 5000
SOCI COLLETTIVI N. 1000

(Dall'Alpino del 25 dicembre 1921)

Secondo La "Forza" del 10° al 30 giugno 1931, Roma, Edizioni de "L'ALPINO", la Sezione di Novara si è costituita il **4 marzo 1922**. Secondo I VERDI CINQUANT'ANNI DI STORIA ALPINA 1872-1922, edito nell'ottobre 1922 da Editori Alfieri & Lacroix, Roma a cura di Renzo Boccardi sotto gli auspici dell'ANA, nel 1922 i **Gruppi della Sezione erano: Bannio - Bracca - Cossogno - Formazza - Pallanza.**

Appuntamenti**Dicembre**

08 Romentino – Natale in Piazza

14 Sezione – Panettonata Bellinzago (vedi prog. pag. 8)

16 Sezione – Messa in Duomo a Milano (vedi prog. Pag. 8)

Alcuni appuntamenti 2008

02 marzo - Assemblea dei delegati (Garbagna)

13 aprile - Festa di Gruppo (Cameri)

APRILE - Museo Rossini (Sezionale)

20 aprile - Camidada par Nuara ? (in attesa di conferme dai Capigruppo)

15 Giugno - 80° Gruppo Galliate e Festa Sezionale

ANAGRAFE ALPINA**Alpinifici:****Bellinzago:**

In data 29 settembre si sono uniti in Matrimonio Simone Vecchio (figlio Con. Sez. Roberto Vecchio) e la signorina Roberta Bagnati.

[Agli sposi tanti auguri di prosperità](#)

Scarponcini e stelline:**Varallo Pombia:**

l'8 agosto è nata Alice Donato per la gioia di mamma Miriam Carlana e di papà Alpino Marco Donato e nipote di nonno Alpino Luciano Carlana

Recetto:

Il 10 Ottobre 2007 è nato Luca Cattaneo figlio di Stefano e Monica Viana, Nipote del Capogruppo Giovanni Cattaneo

Trecate:

Il 31 Maggio è nato Antonio figlio di Luisa e dell'Alpino Davide Pombia

[Ai Genitori e ai Nonni tante felicitazioni.](#)

Decessi:**Galliate:**

Il 10 Luglio è deceduta Susanna Bozzola moglie del nostro Presidente Onorario Achille Ugazio.

Bellinzago:

In data 15 Settembre è mancato Renato Miglio padre dell'Alpino Pietro Miglio

In data 18 settembre è mancata Ersa (Angela) Marcucci suocera dell'Alpino Giuseppe Bovio

Il 7 Novembre è deceduta Margherita Marchi suocera del socio Claudio Miglio

Trecate:

Il 30 Settembre è mancata Lea Mantovan mamma del socio Marino Manfreda.

[Ci sentiamo particolarmente vicini ai famigliari cui porgiamo le più sentite condoglianze.](#)

PANETTONATA di NATALE

Venerdì 14 Dicembre:

- Ore 20,30 **S. Messa**
- Ore 21,20 **Panettonata Augurale**

TUTTI i Soci e famigliari della Sezione sono invitati a **Bellinzago Oratorio Vandoni, Via Cavour 53**

Se si giunge da Novara: seguire la strada evidenziata. Se si giunge da Oleggio, è la 4° da sinistra dopo distributore AGIP. Come evidenziato in cartina.



Domenica 16 Dicembre 2007
S. MESSA di NATALE in DUOMO a MILANO

Programma

- Ore 08,30 Ammassamento in Piazza Fontana / Duomo
- Ore 08,55 Arrivo del Vessillo della Sezione e della Corona
- Ore 09,05 Arrivo del Labaro
- Ore 09,15 Arrivo delle Autorità in Piazza Duomo
- Ore 09,20 Alzabandiera in Piazza Duomo
- Ore 09,30 Santa Messa
- Ore 10,30 Allocuzione ufficiale in Piazza Duomo
Ammaina Bandiera
- Ore 11,00 Sfilata lungo il percorso: Piazza Duomo, via Orefici, piazza Cordusio, via Meravigli, Corso Magenta, Via Carducci, Piazza S. Ambrogio
- Ore 11,50 Onore ai Caduti e deposizione Corona al Sacratio
- Ore 12,00 Scioglimento del corteo.



PRESIDENTE: Antonio Palombo
 DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Tosca
 DIRETTORE DI REDAZIONE: Antonio Palombo
 IMPAGINAZIONE: Meroni Silvano - Luini Stefano
 COMITATO DI REDAZIONE: Lavatelli Aldo, Nestasio Adriano, Sancio Alberto, Tornotti Piero, Luini Stefano
 Autor. Tribunale di Novara n. 40/89 del 30 novembre 1989
 DIREZIONE e REDAZIONE: Sede A.N.A. - Via Perrone, 7 - Novara
 FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA: Itaigrafica
 Via Verbanò, 146 - Novara - Veveri - Tel. 0321. 471269